

Federazione Italiana Dama

di Giuseppe Sabbadini
MANTOVA - Ieri è iniziato il 76° campionato Italiano Assoluto di Dama con 16 Maestri ai nastri di partenza. Abbiamo chiesto ai Maestri **Michele Majinelli** (e **Mario Fero** per il profilo di Majinelli) di presentarci i protagonisti, il loro profilo tecnico e le loro caratteristiche. E, così,



MARIO FERRO
Il superavorito per tanti motivi: è il campione in carica da 4 anni consecutivi (2008, 2009, 2010, 2011) senza contare i tre vinti in precedenza (1990, 1998, 2006). Ha l'elo rubele più alto, è il più completo, il più cnico. Classe immensa, analisi molto profonda, spietato in finale. Non si riesce a trovare punti deboli!
Nonostante ciò, qui a Mantova sarà durissima anche per lui...



SERGIO SCARPETTA
Giocatore spietatissimo dallo stile innovativo ed imprevedibile. Ottima la sua impostazione: molto particolare, non gioca mai partite sconciate. Torna a fare l'Assoluto a distanza di 20 anni dalla sua prima ed unica apparizione... È sicuramente una bella notizia per tutto il movimento. Medaglia d'argento alle olimpiadi 2012 di dama Inglese. Vedremo se saprà confermarsi anche a Dama Italiana

GIANNI SARDU

Anche Gianni è un pepabilissimo. Agli Assoluti è sempre stato un grande protagonista, ha sintonia diverse volte la vittoria, ma gli è sempre mancato un briciolo di fortuna.

Mentirebbe il titolo. Di lui sottolineiamo la profonda preparazione teorica e l'aggressività delle sue partite, mai rilassanti e sempre tendenti a complicare il gioco



DOMENICO GATTI

È il giocatore con l'elo più basso e quindi il meno quotato. Quest'anno però ha vinto con merito una bella gara (Prato) e di conseguenza si è guadagnato il posto forte e preparato in apertura ed ha una buona analisi di partita. In finale è in credenza, a volte indefinibile. Comunque pericoloso. Sicuramente farà piangere qualche big...



Il M. Radiali e l'organizzatore Caramaschi mentre assistono alle altre

in pagina trovate tutti i profili tecnici di Maestri fotografati da **Gabriele Sabbadini** al loro esordio sulla damera di 64 caselle nel primo turno di gioco che si è effettuato nel salone del Convento di San Francesco in piazza San Francesco.

Majinelli, ci tiene a precisare che questo di Mantova è il Campionato che presenta la media Elo Rubele più



MIRKO DE GRANDIS

Campione italiano nel 1997. Sempre nel gruppo dei migliori anche se quest'anno ha giocato meno rispetto agli anni scorsi (ha fatto quasi esclusivamente i tornei del Triveneto). Eccellente la sua impostazione: gioca spesso belle partite. Qualche dubbio sulla sua tenuta nervosa perché questo di Mantova sarà un campionato molto stressante e logorante da questo punto di vista! Se parte bene, può arrivare fino in fondo...



LUCIANO NEGRONE

Giocatore in continua ascesa, qualche mese addietro ha raggiunto i 5458 punti elo (veramente tanti). Molto solido, determinato, meticoloso, non molla mai.

Le cose che evidenziamo di lui sono l'approccio alle partite e la capacità di soffrire sulla damiera. Immediatamente dietro i big, potrebbe essere la vera sorpresa di questo campionato



FRANCESCO GITTO

È più o meno sul livello di Negrone (con cui condivide più o meno anche la stessa età: 21/22 anni). Le caratteristiche però sono diverse: "Cocco" lo vediamo molto forte e preparato in apertura ed ha una buona analisi di partita. In finale è in credenza, anche se ha ancora dei margini di miglioramento



Silenzio. Si gioca il Campionato Italiano. (fotografia Gabriele Sabbadini)

alta di sempre: ben 5131. Basta questo dato per far capire tante cose e poi ci sono almeno 6-7 giocatori che hanno concrete possibilità di vincere il tricolore o quantomeno di lottare fino alla fine. Majinelli lo prevede combattutissimo, con partite innovative e di alto livello.

E, stasera, sempre nella nostra città con inizio alle ore 19,30 presso l'Ho-



ALESSIO SCAGGIANTE

Giovanissimo (14 anni), è l'astro nascente del damismo italiano insieme a Damiano Scuto (3enne). Ha già raggiunto un punteggio Elo ragguardevole (oltre 4600). Ultimamente ha fatto ottimi piazzamenti in gare di altissimo livello tecnico. Perde poco e non trema di fronte al big. Sembra già possedere un buon bagaglio di conoscenze ed ha una bella analisi. Se riuscirà ad arrivare nei primi otto, avrà raggiunto un risultato eccezionale...



LUSSORIO INTILLA

Altro giocatore che negli ultimi 18 mesi ha guadagnato tantissimi punti Elo. Torna a fare l'Assoluto dopo tantissimi anni, ha scelto l'andrea peggiore (o migliore, dipende dai punti di vista). A Pordenone ha fatto una gara meravigliosa (pari al 1° turno con Fero e poi 5 vittorie di fila...). Ad Ottobre 2011 ha vinto brillantemente la gara di Carbonia. Se è in giornata giusta può essere molto pericoloso



MICHELE MALINELLI

Giocatore molto preparato in apertura e fortissimo in finale, soprattutto in difesa. Dal colpo d'occhio micidiale, è sicuramente uno dei favoriti dell'assoluto se questo resterà equilibrato. Difficilissimo da battere, può aspirare al titolo proprio per l'alto livello tecnico di questo campionato di Mantova davvero favoloso

tel Mantegna ci sarà il sorteggio del 54° Campionato Italiano 2° e 3° gruppo che vedrà la partecipazione di altri 32 damisti.

Il direttore di gara è **Cosimo Crepaldi** che dirige gli incontri assieme all'arbitro **Giuliana Tenucci**. Per le gare del 2° e 3° gruppo gli arbitri saranno **Claudio De Franceschi** e **Loriano Rampazzo**.



PAOLO FALEO

Campione italiano nel 2007. Teoricamente, inamoriato della Dama e della sua divulgazione (ha scritto il libro "La mia dama"). Va un po' a corrente alternata, ma quando è in vena non lo ferma nessuno. Quest'anno ha giocato pochissimo a Dama Italiana (si è dedicato quasi esclusivamente alle Dama Inglese in vista delle Olimpiadi di Lille). A Settembre ha ottenuto due secondi posti (Cancianini Bagni e Parma)



GERARDO CORTESE

Giocatore tosto, duro, raramente scatta un Assoluto. Conosce parecchio, grande esperienza, discreta analisi gioca bene il finale (se ha... tempo). Proprio il tempo può essere il suo tallone d'Achille, in quanto ogni tanto... tempo. Ogni tanto... tempo. Ha del black-out ma è in grado di battere chiunque...

Dama - A Mantova 16 Maestri in lizza per il titolo italiano

Ancora una volta un plauso va al delegato provinciale **Erio Caramaschi** che assieme a **Ettore Caramaschi**, **Laura Cuttone** e **Tania Phastok** ha voluto portare a Mantova gli Assoluti di dama dopo 76 anni. Sempre presente il nostro "mitico" maestro **Guido Badiali** (campione italiano negli anni 1972, 1974, 1976) che segue ogni partita.



DIEGO SIGNORINI

È stato per tanto tempo sopra i 5000 punti. Ultimamente è un po' calato nel rendimento e nell'Elo. Sarà solo un momento di appannamento?

Festa un osso molto duro, batte l'ero è sempre impresa faticosa. Ha un ottimo finale difensivo, propenso a prendere rischi. Non ha conoscenze teoriche molto approfondite, ma supplemenza e per praticità



PIERLUIGI PERANI

Campione italiano nel 1988. Giocatore molto rognoso, ostico, dotato di una gran bella analisi e di un buon finale. Negli ultimi anni si è classificato spessissimo tra il 4° ed il 6° posto, sinomimo di una buona continuità di rendimento. Nello studio delle aperture, invece, pur avendo delle discrete conoscenze, non è al livello dei promossi

Classifica generale dopo il 4° turno

- 1° Maestro Cortese Gerardo (La Spezia) 5 p.ti - quoz. 22
- 2° Maestro Majinelli Michele (Aosta) 5 p. - q. 21
- 3° Grande Maestro Gasparetti Marcello (Roma) 5 p.-q. 19
- 4° Maestro Signorini Diego (Brescia) 5 p. - q. 17
- 5° Grande Maestro Fero Mario (Milano) 5 p. - q. 16
- 6° Maestro Negrone Luciano (Monza e Brianza) 4 p. - q. 18
- 6° Maestro Scarpetta Sergio (Foggia) 4 p. - q. 18
- 8° Grande Maestro De Grandis Mirko (Venezia) 4 p. - q. 15
- 8° Maestro Perani Pierluigi (Brescia) 4 p. - q. 15
- 11° Maestro Sardu Gianni (Cagliari) 4 p. - q. 14
- 12° Maestro Intilla Lussorio (Carbonia Iglesias) 4 p. - q. 13
- 13° Maestro Gatto Domenico (Parma) 3 p. - q. 12
- 14° Maestro Scaggiante Alessio (Treviso) 3 p. - q. 11
- 15° Maestro Ronda Gianmarco (Brescia) 2 p. - q. 8
- 16° Maestro Malinelli Michele (Aosta) 2 p. - q. 8



l'arbitro Giuliana Tenucci ed il direttore di gara Cosimo Crenaldi